

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	388
Data della delibera	31-03-2022
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Realizzazione Nuova Casa della Salute mediante recupero ex Ospedale San Francesco - Marradi (FI). CUP: D13D19000110006 -CIG: 8216080BB1 Approvazione progetto fattibilità tecnico economica e affidamento incarico Progettazione definitiva, esecutiva e CSP, con opzione per Direzione lavori e CSE al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Studio Ottaviani Associati (capogruppo) /Pierrequadro Porgettazioni (art.154, co.4 e art.63, co.4. D.Lgs.50/2016 e s.m.i.)

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOS GESTIONE INVESTIMENTI TERRITORIO FIRENZE
Direttore della Struttura	BIGAZZI IVO
Responsabile del procedimento	BIGAZZI IVO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
270.865,08	FABBRICATI INDISPONIBILI	1A02020201	2022

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	32	Relazione del Responsabile del procedimento e allegati
B	1	Quadro Economico

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Realizzazione Nuova Casa della Salute mediante recupero ex Ospedale San Francesco - Marradi (FI). CUP: D13D19000110006 -CIG: 8216080BB1 Approvazione progetto fattibilità tecnico economica e affidamento incarico Progettazione definitiva, esecutiva e CSP, con opzione per Direzione lavori e CSE al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Studio Ottaviani Associati (capogruppo) /Pierquadro Porgettazioni (art.154, co.4 e art.63, co.4. D.Lgs.50/2016 e s.m.i.)

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttur	SOS GESTIONE INVESTIMENTI TERRITORIO FIRENZE
Direttore della Struttura	BIGAZZI IVO
Responsabile del procedimento	BIGAZZI IVO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 270.865,08	FABBRICATI INDISPONIBILI	1A02020201	2022

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	32	Relazione del Responsabile del procedimento e allegati
B	1	Quadro Economico

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n. 1909 del 09/12/2021 di conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica e di Direzione *ad interim* della SOC Programmazione Investimenti sul Patrimonio all’ing. Sergio Lami, con decorrenza dal 15/12/2021 e fino al 31/05/2022;

Richiamata la delibera n.1348 del 26.09.2019, recante "*Modifica delibera n. 644/2019 "Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)"*" e delibera n. 885/2017 "*Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell'adozione degli atti nell'ambito del Dipartimento Area tecnica*";

Vista la normativa vigente ed in particolare:

- il D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*” come novellato dalla Legge n. 55 del 14/6/2019 di “*Conversione con modificazioni, del decreto-legge 18/4/2019, n. 32, recante “disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*» (*Decreto Semplificazioni*);
- Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (*Decreto Semplificazione bis*), convertito con modificazioni in Legge 108 del 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto tuttora vigente;
- la Legge regionale toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*";
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 recante "*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell’articolo 24, commi 2 e 5 del D.Lgs 50/2016*;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 recante "*Approvazione de/ le linee guida sulle modalità di svolgimento de/ le funzioni de/ direttore dei lavori e de/ direttore dell’esecuzione*;

Richiamata la delibera nr. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto “*Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento - dipartimento area tecnica*”, nella quale si stabilisce che: “... con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area Tecnica: - se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (OMISSIS)”;

Dato atto che per il procedimento d’interesse con Deliberazione n. 786 del 05/06/2018 concernente la Realizzazione del Nuovo Polo Sanitario di Marradi, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Ivo Bigazzi, Direttore della S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze;

Dato atto che la Delibera D.G. n.1440 del 24/09/2021 di “Approvazione del Piano Triennale degli Investimenti e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023”, per mero errore materiale, riporta nella Scheda D e Scheda E, alla riga dell'intervento in oggetto (contraddistinto con Codice CUI L06593810481202100058/CUP *D13D19000110006*), l'indicazione quale Responsabile unico dell'intervento di cui trattasi il nominativo dell'Ing. Luca Meucci, anziché dell'Ing. Ivo Bigazzi, e che pertanto il presente atto conferma la nomina dell'Ing. Ivo Bigazzi, già disposta mediante delibera n. 786 del 05/06/2018;

Richiamate integralmente

- le Deliberazioni D.G. n.752 del 16/05/2019 e n.102 del 30/01/2020, relative all'intervento denominato *Realizzazione Nuova Casa della Salute di Marradi mediante recupero e dell'ex Ospedale San Francesco e Villa Ersilia – Marradi (FI)*. CUP: *D13D19000110006* esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato indetto il Concorso di progettazione in due gradi con le modalità di cui all'art. 154, c.4 del Codice Contratti, finalizzato alla acquisizione del progetto di fattibilità tecnico economica, e previsto l'affidamento al vincitore, ai sensi dell'art. 63 comma 4 del Codice Contratti, dei successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, con opzione della Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- la Determina dirigenziale n. 409 del 18.02.2020 “*Concorso di progettazione a due gradi per la Realizzazione Nuova Casa della Salute ex Ospedale San Francesco - Marradi (FI)*. CUP: *D13D19000110006* -CIG: *8216080BB1*” con la quale sono stati approvati gli atti di gara, e a seguito della quale si è proceduto alla pubblicazione dei relativi bandi (bando di concorso su GUUE 2020/S 037-88297 il 21/02/2020 e GURI V Serie Speciale n. 22 del 24/02/2020) e all'avvio della procedura di concorso in data 21/02/2020, mediante pubblicazione del Disciplinare di concorso sul sito istituzionale della Azienda USL Toscana Centro Sezione *Bandi/Concorsi/Avvisi*, sottosezione *Avvisi/altri Avvisi*;

- la Determina dirigenziale n.1376 del 18/06/2020 di nomina della Commissione Giudicatrice del Concorso di progettazione;

- la Determina dirigenziale n.2818 del 21/12/2020 di approvazione della graduatoria finale e di proclamazione del vincitore nel Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Studio Ottaviani Associati (capogruppo)/Studio associato Pierrequadro Progettazioni, con sede in Roma, Via del Banco di Santo Spirito 21, CAP 00186;

Dato atto che in data 22/02/2021 il RTP ha definitivamente consegnato il progetto di fattibilità tecnico economica, completo delle integrazioni e correzioni richieste dal Responsabile del procedimento, come da documentazione agli atti della struttura competente; il progetto è stato pertanto sottoposto, da parte del Responsabile del procedimento, alle verifiche ed accertamenti richiesti ai sensi dell'art. 26 comma 4 e comma 6 lett.c) del Codice Contratti;

Dato atto che si sono verificate le condizioni - indicate al punto 6.1) del Disciplinare di concorso - circa il prerequisite del reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione definitiva, esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione di affidamento della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore del RTP Studio Ottaviani associati/ Studio associato Pierrequadro Progettazioni, sul quale è stata esperita, con esito positivo, la verifica del possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei relativi incarichi;

Considerato che il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni di Progettazione definitiva, esecutiva e CSP è determinato in modo onnicomprensivo, tenuto conto del costo massimo delle opere riportato al punto 1.5) del Disciplinare di Concorso, applicando all'importo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 uno sconto del 25%, oltre IVA e oneri di legge; il compenso così calcolato, pertanto ammonta ad un importo complessivo finale di € 113.834,18 ripartito in:

- € 63.857,10 per Progettazione Definitiva e CSP oltre IVA ed Oneri previdenziali e assistenziali;
- € 49.977,08 per Progettazione Esecutiva e CSP oltre IVA ed Oneri previdenziali e assistenziali.

Preso altresì atto che la Stazione Appaltante, come previsto al punto 6) del Disciplinare di Concorso, si riserva la facoltà di affidare con atto esplicito ed a proprio insindacabile giudizio le prestazioni opzionali di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, successivamente alla approvazione della progettazione esecutiva e alla indizione della gara d'appalto dei lavori; il corrispettivo di tali attività, determinato in modo onnicomprensivo applicando una riduzione del 25% all'importo calcolato ai sensi del decreto del DM del 17 giugno 2016, ammonta complessivamente ad **€. 99.647,13**, oltre IVA e oneri di legge;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Ivo Bigazzi, redatta in data 01/03/2021, **allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente atto, che evidenzia e propone quanto segue:

- **di approvare** il Progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato "Realizzazione Nuova Casa della Salute di Marradi mediante recupero e dell'ex Ospedale San Francesco e Villa Ersilia – Marradi (FI). CUP: D13D19000110006" redatto dal RTP Studio Ottaviani Associati (capogruppo)/e Studio associato Pierrequadro Progettazioni, composto dagli elaborati di cui all'**Elenco sub allegato A.1** della Relazione del RUP (copia cartacea ed informatica integrale conservata agli atti della struttura proponente), dando atto che il progetto è stato verificato ai sensi dell'art. 26 comma 4 e comma 6 lett.c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **di affidare** ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'incarico di redazione dei successivi livelli di "Progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione per la Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione", al RTP Studio Ottaviani Associati (capogruppo)/Studio associato Pierrequadro Progettazioni, come previsto al punto 6.1) del Disciplinare di concorso, e alle condizioni previste nel **Capitolato d'oneri suballegato A.3** (qui portato in approvazione) della Relazione del RUP, per un importo di **€ 213.418,31**, oltre oneri previdenziali e fiscali (di cui € 63.857,10 per Progettazione Definitiva e CSP oltre IVA ed Oneri; € 49.977,08 per Progettazione Esecutiva e CSP oltre IVA ed Oneri; € 99.647,13 prestazioni opzionali di Direzione Lavori e CSE oltre IVA e oneri di legge), per un importo complessivo di € 270.865,08;
- **di approvare** il Quadro Economico preliminare dell'intervento **allegato B)**, parte integrante e sostanziale del presente atto il quale indica un importo globale per la realizzazione dell'intervento pari a **€ 2.400.000,00**, come da programmazione prevista sul P.I. 2021-23 adottato con Delibera DG n. 386/2021, rimodulato con Delibera DG n. 918/2021, alla riga FI 24 iD188, e comprensivo degli importi oggetto del presente incarico (la cui copertura è garantita mediante aut 2021/682 sub 14, a valere su Mutuo 2021);
- **di autorizzare** il Responsabile del procedimento a conferire, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co 2 L.120/2021 (Decreto semplificazioni bis) ovvero a sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e b), uno o più incarichi di collaudo strutturale, per un importo complessivo ad oggi stimato in € 31.021,56 oltre IVA e oneri , a valere sulle disponibilità che saranno indicate sul P.I. relativo al triennio di attuazione del collaudo delle opere, e riferite alla scheda di P.I. Fi 24, ID 188;
- **di indire**, su proposta del RUP, la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., ai fini della approvazione del progetto da parte degli enti competenti;

Ritenuto pertanto necessario come proposto dal Responsabile unico del procedimento:

- **approvare** il Progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'Elenco **suballegato A.1)** alla Relazione del RUP e il "Quadro Economico preliminare dell'intervento, **allegato B)**;
- **di affidare** ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'incarico di redazione dei successivi livelli di "Progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione per la Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione", al RTP Studio

Ottaviani Associati (capogruppo)/Studio associato Pierrequadro Progettazioni, con sede in Roma, Via del Banco di Santo Spirito 21, CAP 00186, come previsto al punto 6.1) del Disciplinare di concorso, e alle condizioni previste nel **Capitolato d'oneri suballegato A.3** (qui portato in approvazione) della Relazione del RUP;

- **di indire la Conferenza dei servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., ai fini della approvazione del progetto da parte degli enti competenti, nonché autorizzare il RUP a conferire uno o più incarichi di collaudo strutturale in riferimento alle opere da realizzare;

Ritenuto necessario ed opportuno eseguire l'accantonamento del 2% dell'importo dei lavori per "Incentivi per funzioni tecniche" ex art. 113, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016 e s.m., nelle more della definizione del regolamento aziendale per la ripartizione dello stesso, per la parte dell'80% destinata all'incentivazione del personale e per il restante 20% a specifico Fondo del Bilancio finalizzato agli utilizzi futuri come stabilito dal medesimo articolo;

Preso atto che il Direttore della S.O.S Gestione Investimenti Territorio Firenze nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria dallo stesso effettuata in qualità di Responsabile del Procedimento;

Acquisito dal Direttore Dipartimento Area Tecnica su richiesta del Direttore della struttura proponente, il parere favorevole circa la compatibilità economica della spesa con il Piano Investimenti Aziendale;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica Ing. Sergio Lami, che ne attesta la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore della S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze Ing. Ivo Bigazzi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il Progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato "Realizzazione Nuova Casa della Salute di Marradi mediante recupero e dell'ex Ospedale San Francesco e Villa Ersilia – Marradi (FI). CUP: D13D19000110006 redatto dal RTP Studio Ottaviani Associati (capogruppo)/e Studio associato Pierrequadro Progettazioni, composto dagli elaborati di cui all'**Elenco suballegato A.1** della **Relazione del RUP allegato A)** (copia cartacea ed informatica integrale conservata agli atti della struttura proponente), verificato ai sensi dell'art. 26 comma 4 e comma 6 lett.c) del Codice Contratti;

2) di affidare ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'incarico di redazione dei successivi livelli di "Progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione per la Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" , al RTP Studio Ottaviani Associati (capogruppo)/Studio associato Pierrequadro Progettazioni, con sede in Roma, Via del Banco di Santo Spirito 21, CAP 00186, come previsto al punto 6.1) del Disciplinare di concorso, e alle condizioni previste nel **Capitolato d'oneri suballegato A.3** (qui portato in approvazione) della Relazione del RUP, per un importo di **€ 213.418,31**, oltre oneri previdenziali e fiscali (di cui € 63.857,10 per Progettazione Definitiva e CSP oltre IVA ed Oneri; € 49.977,08 per Progettazione Esecutiva e CSP oltre IVA ed Oneri; € 99.647,13 prestazioni opzionali di Direzione Lavori e CSE oltre IVA e oneri di legge) per un importo complessivo di € 270.865,08;

3) di approvare il Quadro Economico preliminare dell'intervento **allegato B**, il quale indica un importo globale per la realizzazione dell'intervento pari a € 2.400.000,00, come da programmazione prevista sul P.I. 2021-23 adottato con Delibera DG n. 386/2021, rimodulato con Delibera DG n. 918/2021, alla riga FI 24 iD188, e comprensivo degli importi oggetto del presente incarico (la cui copertura è garantita mediante aut 2021/682 sub 14, a valere su Mutuo 2021);

4) di indire la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., ai fini della approvazione del progetto da parte degli enti competenti, nonché a conferire uno o più incarichi di collaudo strutturale in riferimento alle opere da realizzare;

5) di confermare la nomina, già disposta mediante Delibera D.G. n. 786 del 05/06/2018, dell'Ing. Ivo Bigazzi quale Responsabile del Procedimento in parola, rettificando il mero errore di trascrizione riportato sulle schede D ed E della Delibera D.G. n.1440 del 24/09/2021 di "*Approvazione del Piano Triennale degli Investimenti e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023*" in cui, alla riga contraddistinta con Codice CUP D13D19000110006 era indicato, quale Responsabile unico dell'intervento di cui trattasi, il nominativo dell'Ing. Luca Meucci, anziché dell'Ing. Ivo Bigazzi;

6) di approvare l'accantonamento del 2% dell'importo del servizio per "Incentivi per funzioni tecniche" ex art. 113, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, nelle more della definizione del regolamento aziendale per la ripartizione dello stesso, per la parte dell'ottanta per cento (80%) destinata all'incentivazione del personale e del rimanente 20% a specifico Fondo del Bilancio finalizzato agli utilizzi futuri come stabilito dal medesimo articolo;

7) di pubblicare il presente atto:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa Azienda-sottosezione: avvisi e bandi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ;
- sull'albo on-line aziendale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii;
- sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;

8) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

Prot. n.....IB\

Firenze, 1 marzo 2021

Rif. n°

ESITO DELLA VERIFICA DEL PFTE E PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI; CON RISERVA PER L’AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, E PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI

Oggetto: Concorso di progettazione - Realizzazione del Nuovo Polo Sanitario di Marradi con recupero dell'ex P.O. San Francesco e della Villa Ersilia
CIG: 8216080BB1, CUP: D13D19000110006

Premesso che:

- con delibera del Direttore generale del 05.06.2018, n. 789 il sottoscritto ing. Ivo Bigazzi è stato nominato Responsabile del procedimento Realizzazione del Nuovo Polo Sanitario di Marradi con recupero dell'ex P.O. San Francesco e della Villa Ersilia;
- con delibera del Direttore generale del 16.05.2019, n. 752 e successiva integrazione con delibera del Direttore generale del 30.01.2020, n. 102 fu indetto il concorso di progettazione in due gradi ex artt. 152 e 154, comma 4, DLvo n. 50/2016 finalizzato all'acquisizione del progetto di fattibilità economica, affidamento dei livelli successivi di progettazione definitiva ed esecutiva, opzione per la Direzione dei lavori e Coordinamento della Sicurezza;
- con determina del 18.06.2020, n. 1376 fu nominata la commissione giudicatrice;
- con determina del 21.12.2020, n. 2818 è stata approvata la graduatoria definitiva e proclamato il vincitore;
- in data 21.01.2021 è pervenuto il Progetto di fattibilità tecnica ed economica elaborato dal vincitore RTP Ottaviani ed associati, Pierrequadro progettazioni;
- con comunicazione pec del 3.02.2021, prot. n. 7838, questo Responsabile del procedimento comunicava al progettista l'esito delle verifiche effettuate con richiesta di integrazioni e correzioni;
- in data 22 febbraio 2021 perveniva il Progetto di fattibilità tecnica ed economica con le correzioni ed integrazioni richieste;



Presa visione degli elaborati progettuali (comprensivi delle integrazioni richieste), consegnati dal soggetto vincitore del concorso RTP Ottaviani ed associati, Pierrequadro progettazioni, costituenti il Progetto di fattibilità tecnica ed Economica per l'intervento denominato "Realizzazione del Nuovo Polo Sanitario di Marradi mediante il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex P.O. San Francesco" costituito con gli elaborati indicati nell'allegato 1;

Sulla base delle verifiche e gli accertamenti effettuati in conformità dell'art. 26, comma 4, con modalità indicate al comma 6 lettera c) del citato articolo del DLvo n. 50/2016;

Io sottoscritto, Ing. Ivo Bigazzi, in qualità di Responsabile del procedimento, visto l'esito positivo delle verifiche effettuate

DICHIARA VERIFICATO

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato con esito positivo.

Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it

Visto il paragrafo 6.1 del disciplinare del concorso di progettazione;

PROPONE

- 1) di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica per l'intervento denominato "Realizzazione del Nuovo Polo Sanitario di Marradi mediante il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex P.O. San Francesco" composto dagli elaborati come da elenco allegato n. 1;
- 2) di approvare il quadro economico preliminare dell'intervento, come risultante in esito al concorso di progettazione, per un importo di € 2.400.000,00 allegato n. 2, presente nel piano investimenti anni 2020-22 scheda Fi-24 , ID A188;
- 3) di affidare al vincitore del concorso RTP Ottaviani ed associati, Pierrequadro progettazioni, l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza, con opzione per la direzione dei lavori e coordinamento in esecuzione, alle condizioni previste nel capitolato d'oneri allegato 3, per un importo di € 213.418,31 oltre oneri previdenziali e fiscali per un totale complessivo di € 270.865,08 a valere sulle disponibilità indicate nel piano investimenti anni 2020-22 scheda Fi-24 , ID A188 rimodulato con delibera del Direttore Generale del 15.10.2020, n. 1170;
- 4) di autorizzare il Responsabile del procedimento di conferire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lvo n. 50/2016 uno o più incarichi di collaudo strutturale e complessivo delle opere, per un importo complessivo degli incarichi stimato di € 31.021,56 oltre oneri previdenziali e fiscali per un totale di € 39.360,15 a valere sulle disponibilità indicate nel piano investimenti anni 2020-22 scheda Fi-24 , ID A188 rimodulato con delibera del Direttore Generale del 15.10.2020, n. 1170;
- 5) l'autorizzazione ad indire la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/1990 al fine dell'approvazione del progetto da parte degli enti competenti.

Inoltre,

AUTORIZZA

La liquidazione dei seguenti importi:

1. € 7.423,50 pari al saldo del primo premio, incluso spese ed oneri di legge, a RTP Studio Ottaviani Associati (capogruppo) – Studio associato Pierrequadro progettazioni (mandante) su impegno di spesa finanziato sul Piano investimenti 2020-22, scheda Fi-24, ID A188, aut. 500226, sub 1, anno 2018.



Il Direttore S.O.S. G.I.T.F.

Ivo Bigazzi

Allegati:

- 1) Elenco degli elaborati del Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica;
- 2) Quadro economico complessivo dell'intervento
- 3) Capitolato d'oneri dell'incarico di progettazione dell'intervento

Ing. Ivo Bigazzi
S.S. Gestione Investimenti
Territorio Firenze
Via di San Salvi, 12
50135 - Firenze
Telefono: 055 693 3722
Fax: 055 693 3714
e-mail:
ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it



COMMITENTE:

Azienda USL Toscana Centro
Piazza S. Maria Nuova, 1
50123 - Firenze

Direttore Generale:
Dott. Paolo Morello Marchese

Direttore Area Tecnica:
Dott. Marco Brintazzoli

**Coord. Area Manutenzione e
Gestione Investimenti Firenze:**
Ing. Luca Meucci

**Direttore S.S. Gestione
Investimenti Territorio Firenze:**
Ing. Ivo Bigazzi

Responsabile del Procedimento:
Ing. Ivo Bigazzi

Progettazione:
Raggr. Temporaneo Professionisti

MANDATARIA
Ottaviani Associati
via del Banco di S. Spirito n.21
00186 - Roma

MANDANTE
Pierrequadro Progettazioni
via Monterosi n. 126
00191 - Roma

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Azienda USL TOSCANA CENTRO
DIPARTIMENTO AREA TECNICA - FIRENZE
S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze
VIA DI SAN SALVI, N. 12 - FIRENZE



REALIZZAZIONE DELLA "NUOVA CASA DELLA SALUTE DI MARRADI (FI) MEDIANTE IL RECUPERO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX PRESIDIO OSPEDALIERO SAN. FRANCESCO".

Comune di Marradi (FI) - Via Dino Campana n.2.



Titolo Elaborato:

ELENCO ELABORATI

COMMESSA	LIV. PROG.	ARGOM.	ELABORATO	NUMERO	REVISIONE
MRR	F	G	EE	00	1

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT.	SCALA:
MARRADI	MRR_F_G_EE_00_rev1			
5				
4				
3				
2				
1	REVISIONE 22 febbraio 2021			
0	EMISSIONE 21 gennaio 2021			
REV.	DESCRIZIONE	REDDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Codice e Descrizione Commessa		Livello progettuale		Argomento	
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
MRR	Realizzazione della "Nuova Casa della Salute di Marradi (FI) mediante il recupero e la rifunzionalizzazione dell'Ex Presidio Ospedaliero San Francesco"	F	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	G	Generali
		D	PROGETTO DEFINITIVO	SF	Stato di fatto
		E	PROGETTO ESECUTIVO	AR	Progetto Architettonico
				ST	Progetto Strutturale
				IE	Progetto Impianti elettrici
				IM	Progetto Impianti meccanici

REVISIONE

EMMISSIONE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

N°elaborato	Argomento	Codice tipo elaborato	Elaborato (descrizione)	Nome_file	Layout	data
1	G	RG	Relazione Generale Illustrativa	MRR_F_G_RG_01	A4	21.01.21
2	G	RT	Relazione Tecnica	MRR_F_G_RT_02	A4	21.01.21
3	G	CP	Capitolato tecnico e Prestazionale	MRR_F_G_CP_03	A4	21.01.21
4	G	SIC	Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	MRR_F_G_SIC_04	A4	21.01.21
5	G	CSS	Calcolo Sommario delle Spese	MRR_F_G_CSS_05	A4	21.01.21
6	G	QE	Quadro Economico	MRR_F_G_QE_06	A4	21.01.21
7	G	CRO	Cronoprogramma	MRR_F_G_CRO_07	A4	21.01.21
8	SF	100	Stato di fatto	MRR_F_SF_100_08	A1	21.01.21
9	AR	100	Inquadramento territoriale ed urbanistico e planimetria	MRR_F_AR_100_09	A1	21.01.21
10	AR	200	Piante	MRR_F_AR_200_10	A1	21.01.21
11	AR	300	Prospetti e sezioni	MRR_F_AR_300_11	A1	21.01.21
12	ST	600	Adeguamento sismico: Ubicazione indagini integrative	MRR_F_ST_600_12	A1	21.01.21
13	ST	601	Adeguamento sismico: Planimetrie stato di fatto con indicazione interventi	MRR_F_ST_601_13	A1	21.01.21
14	ST	602	Adeguamento sismico: Sezioni e prospetti con indicazione interventi/dettagli costruttivi	MRR_F_ST_602_14	A1	21.01.21
15	ST	603	Ampliamento: Pianta fondazioni e carpenterie solai	MRR_F_ST_603_15	A1	21.01.21
16	ST	604	Ampliamento: Sezioni strutturali e dettagli	MRR_F_ST_604_16	A1	21.01.21
17	IE	700	Quadri elettrici schemi a blocchi e schemi unifilari	MRR_F_IE_700_17	A4	21.01.21
18	IE	701	Impianti elettrico e speciali - Pianta	MRR_F_IE_701_18	A1	21.01.21
19	IE	702	Impianti elettrico, speciali e fotovoltaico - Copertura	MRR_F_IE_702_19	A1	21.01.21
20	IM	800	Schemi funzionali	MRR_F_IM_800_20	A4	21.01.21
21	IM	801	Distribuzione idronica - Pianta	MRR_F_IM_801_21	A1	21.01.21
22	IM	802	Distribuzione aeraulica - Pianta	MRR_F_IM_802_22	A1	21.01.21



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria

AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI; CON RISERVA PER L'AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, E PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI

PER LA

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DELLA SALUTE DI MARRADI MEDIANTE RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX PRESIDIO OSPEDALIERO SAN FRANCESCO

CUP: D13D190011006

CIG: 8216080BB1

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

1	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE.....	3
2	CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE.....	3
2.1	PRESTAZIONI BASE.....	4
2.2	PRESTAZIONI OPZIONALI.....	7
3	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	12
4	COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI.....	14
5	DOMICILIO DELLE PARTI.....	15
6	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE.....	15
7	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI.....	16
8	PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE.....	17
9	VERIFICA DEL PROGETTO.....	18
10	SUBAPPALTO.....	20
11	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.....	20
12	PENALI.....	21
13	MODIFICA AL CONTRATTO.....	23
13.1	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	23
13.2	SERVIZIO OPZIONALE DI DIREZIONE LAVORI, DIREZIONE OPERATIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.....	24
13.3	PRESTAZIONI ACCESSORIE.....	24
14	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO.....	25
15	RECESSO.....	26
16	PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA.....	26

ALLEGATO 1:

LINEE GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente documento ha per oggetto la descrizione delle prestazioni attinenti l'incarico di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, compresi tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti, per l'intervento di **Realizzazione della Nuova Casa della Salute di Marradi mediante recupero e rifunzionalizzazione dell'Ex Presidio Ospedaliero San Francesco**.

L'affidamento dell'incarico viene disposto ai sensi dell'art 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, a favore del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Studio Ottaviani Associati (capogruppo) – Studio associato Pierrequadro progettazioni (mandante), di seguito denominato “Affidatario”), vincitore del Concorso di progettazione a due gradi per la Realizzazione Nuova Casa della Salute ex Ospedale San Francesco - Marradi (FI). CUP: D13D19000110006 -CIG: 8216080BB1, proclamato con Determina n. 2818 del 21-12-2020.

Il Committente si riserva l'opzione per l'affidamento degli incarichi di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di esecuzione.

2 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Tutte le prestazioni oggetto d'incarico dovranno essere svolte come di seguito descritto.

Il Progetto Definitivo ed il Progetto Esecutivo dovranno essere redatti secondo quanto stabilito dall'art. 23 e 34 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. , di seguito denominato “Codice” e del DPR 207/2010, ove applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, di seguito denominato “Regolamento”, nonché ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare nazionale e regionale vigente in materia.

In particolare, per quanto stabilito all' art. 34, recante “Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale”, del Codice (come modificato dal D. Lgs.vo 56/2017), fermo restando le norme ed i regolamenti più restrittivi, il Progetto dovrà prevedere, secondo il progressivo grado di approfondimento dei livelli affidati, l'inserimento delle specifiche tecniche relative ai Criteri Minimi Ambientali (CAM) approvati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 11/10/ 2017 (pubblicati in G.U. del 06/11/2017). Tali specifiche tecniche non sostituiscono quelle già previste dalla normativa tecnica, ma si aggiungono ad esse allo scopo di definire i requisiti ambientali.

I Progetti, Definitivo ed Esecutivo, dovranno risultare conformi sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nel Codice e nel Regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

Nel presente Disciplinare sono altresì definite, le attività attinenti le prestazioni opzionali di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale e predisposizione delle eventuali pratiche di rinnovo e/o autorizzative presso gli Enti territoriali competenti, compresa l'agibilità per le opere sopra indicate.

2.1 PRESTAZIONI BASE

Progettazione Definitiva

La Progettazione Definitiva sarà eseguita sulla base dei contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dalla Committenza mediante atto ufficiale.

Eventuali servizi di indagini e prove di laboratorio da eseguirsi con imprese qualificate e specializzate, i cui oneri dovessero essere rimborsati dal Committente, saranno comunque condotti sotto la sorveglianza e la direzione dell'aggiudicatario della progettazione definitiva che provvederà a far eseguire le prove distruttive e non distruttive, le relative assistenze murarie e gli eventuali successivi ripristini.

Si fa presente che la campagna diagnostica potrà essere avviata solo previa redazione a cura dell'affidatario del piano/programma delle indagini (comprensivo di relazione sullo stato dei luoghi e opportuno cronoprogramma delle indagini) e relativa condivisione e approvazione di quest'ultimo dal RUP della Stazione Appaltante, che si riserverà di richiedere, qualora lo ritenesse opportuno, eventuali integrazioni.

Il suddetto piano/programma di indagini dovrà essere sottoposto, altresì, a parere della competente Soprintendenza, includendo:

- gli elaborati tecnici, sia grafici che descrittivi, in formato immediatamente cantierabile per l'esecuzione delle prove e contenenti indicazioni circa numero, tipologia e localizzazione delle stesse;
- la descrizione delle lavorazioni finalizzate a mettere a vista le strutture da indagare, di assistenza alle prove in sito e di eventuale ripristino delle porzioni di edificio e/o struttura investigate;
- numero e tipologia delle indagini strutturali estese ad intere porzioni di edificio e/o a singoli elementi costruttivi, con caratterizzazione dei materiali di base costitutivi, a loro volta suddivisibili nelle seguenti tipologie:
 - prove distruttive, tutte ovviamente del tipo diretto, da eseguirsi in opera;
 - prove non distruttive, sia dirette che indirette, da eseguirsi o presso l'edificio e/o con restituzione di laboratorio.

Il piano/programma delle indagini conterrà anche un computo estimativo degli interventi previsti dal piano.

I risultati delle indagini e delle relative prove di laboratorio, certificati da laboratori accreditati in

conformità della vigente normativa, dovranno essere restituiti alla Stazione Appaltante.

Restano a carico dell'affidatario gli eventuali oneri relativi alla redazione del piano/programma delle indagini, la direzione di esecuzione e sorveglianza nella loro esecuzione e la predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei titoli autorizzativi necessari.

La Stazione Appaltante intende acquisire in sede di progettazione definitiva, le autorizzazioni necessarie ai lavori tramite l'Istituto della Conferenza dei Servizi Semplificata, convocando gli enti interessati quali: Comune, Vigili del Fuoco, Genio Civile, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, etc..

A tal fine, il progettista incaricato è chiamato a redigere tutti i documenti che si renderanno necessari alla predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori ed all'ottenimento delle autorizzazioni/nullaosta da parte degli enti preposti, nonché la cura e la presentazione delle istanze agli stessi. Si intendono altresì compresi gli oneri derivanti dall'adeguamento della documentazione alle eventuali prescrizioni imposte dagli enti, la partecipazione a riunioni e sopralluoghi richiesti dalla Stazione Appaltante.

Progettazione Esecutiva

La Progettazione Esecutiva dovrà essere sviluppata con un grado di approfondimento e una scala di rappresentazione adeguati al livello medesimo.

In ragione di quanto sopra, l'Affidatario è tenuto a svolgere le seguenti attività:

- pianificare le fasi di sviluppo delle attività di rilievo e di progettazione, prevedendo momenti di verifica e di confronto con il Responsabile del Procedimento;
- organizzare i documenti e i contenuti secondo logiche chiare, tali da rendere le informazioni univoche, inequivocabili e facilmente ripercorribili;
- attuare tutti gli strumenti e i metodi disponibili al fine di perseguire il rispetto delle esigenze intrinseche ed esplicite del Committente e dell'utenza, la conformità alle normative cogenti e ai vincoli autorizzativi e ai precedenti livelli di progettazione approvati, nonché la riduzione del rischio di imprevisti;
- pianificare e programmare, in accordo con il Responsabile del Procedimento, le campagne di rilevamento e di indagine secondo quanto ritenga necessario al fine di ottimizzare le scelte progettuali, nella logica della massima diligenza;
- predisporre tutti i documenti, gli elaborati e le relazioni previste in funzione del livello di progettazione nel rispetto dei contenuti minimi stabiliti dal D.P.R. 207/2010, Parte II, Titolo II, Capo I, e secondo quanto definito nelle "Linee guida alla redazione del progetto".

In ragione di quanto espressamente previsto dall'art. 33 della L.R. Toscana 38/07, il progetto dovrà tener conto dei seguenti aspetti particolari:

- minore impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati;
- minore consumo di risorse naturali non rinnovabili;

- minore produzione di rifiuti;
- utilizzo di materiali recuperati e riciclati;
- utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale;
- utilizzo di prodotti ecocompatibili e di facile smaltimento.

L’Affidatario è comunque obbligato alla predisposizione di tutti gli eventuali elaborati ritenuti necessari per la miglior comprensione del progetto, che potranno essere richiesti dalla Committente o da soggetti da essa incaricati per la verifica del progetto di cui al successivo articolo 9.

In ottemperanza all’art. 34 del D. Lgs. 50/2016, la progettazione definitiva ed esecutiva deve essere redatta applicando le specifiche tecniche contenute nel del D.M. Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 ottobre 2017, recante “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*”, con particolare riferimento ai paragrafi 2.3, 2.4, 2.5, 2.6.3 e 2.7.5.

Il Progettista incaricato, per dimostrare la conformità ai CAM, dovrà produrre una specifica relazione tecnica nella quale, in continuità con il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, siano descritte e progressivamente dettagliate (rispetto ai singoli livelli di progettazione affidati), le scelte tecniche adottate per il raggiungimento degli obiettivi fissati in materia di sostenibilità ambientale dell’opera.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)

I compiti del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, sono quelli previsti dal D.Lgs 81/08, art. 91, comma 1, 2 e 2bis:

- Redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) di cui all’art. 100, comma 1 i cui i contenuti minimi sono specificati nell’allegato XV;
- Predisporre il Fascicolo adattato alle caratteristiche dell’opera (Fascicolo dell’Opera i cui contenuti sono stabiliti nell’Allegato XVI contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell’allegato II al documento UE 26 maggio 1993.
- Eseguire una valutazione del rischio relativa alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo;
- Ai sensi dell’art. 90, comma 1 del D. Lgs. 81/08, nella stesura del piano, attenersi ai principi e alle misure generali di tutela di cui all’articolo 15 del citato Decreto, in particolare sia al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, per pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente, sia all’atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

2.2 PRESTAZIONI OPZIONALI

Direzione lavori

L'Ufficio Direzione Lavori dovrà essere costituito da un Direttore Lavori e da Direttori Operativi con competenze in materie specifiche ed eventualmente uno o più Ispettori di cantiere.

Gli obblighi dell'Affidatario del servizio di Direzione Lavori, in ottemperanza e ad integrazione di quanto previsto all'articolo 101 dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti), dal D.M. 7 marzo 2018 , n. 49 - Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*, sono in linea generale quelli di seguito elencati:

- rilasciare la dichiarazione sullo stato dei luoghi di cui all'art. 4 del D.M. M.II.TT. 7 marzo 2018 n. 49;
- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto di appalto;
- coordinare e supervisionare l'attività di tutto l'ufficio di Direzione Lavori;
- coordinare le attività del cantiere con le attività sanitarie in atto nel presidio durante l'esecuzione delle opere, e adeguarle alle esigenze espresse dal referente sanitario incaricato dall'Azienda;
- interloquire, in via esclusiva, con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, in materia di subappalto;
- controllare e aggiornare la documentazione progettuale rispetto a eventuali modifiche, anche di minima, intervenute nel corso dei lavori, riguardo a tutti gli aspetti dell'opera - strutturali, impiantistici, tecnologici e di finitura;
- redigere gli elaborati necessari per eventuali varianti in corso d'opera, secondo quanto disciplinato dall'articolo 106 del Codice dei contratti, con le specificazioni di cui al successivo articolo del presente disciplinare;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- effettuare direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dei lavori, misurazione, contabilità e liquidazione delle opere eseguite e redazione di tutta la documentazione inerente;
- fornire i dati necessari alla contabilità e rendicontazione dei lavori secondo modalità compatibili con il sistema gestionale in uso al Committente.

In particolare il Direttore Lavori, dopo aver ricevuto dal Responsabile del Procedimento l'autorizzazione alla consegna dei lavori, dovrà fissare la data per la consegna all'appaltatore che dovrà eseguire l'opera provvedendo preventivamente a:

- verificare la regolarità delle concessioni, delle autorizzazioni e di ogni atto amministrativo previsto;

- verificare la disponibilità delle aree interessate dai lavori e la regolarità dei decreti di occupazione e dei verbali di immissione in possesso;
- verificare l'esistenza dei sondaggi geognostici e dei rilievi delle aree, se necessari;
- studiare il progetto e le specifiche dimensionali e tecniche dello stesso;
- leggere il contratto d'appalto stipulato tra il Committente e l'appaltatore.

All'atto della consegna dovrà compilare il verbale e provvederà inoltre a:

- consegnare all'appaltatore le aree interessate dai lavori;
- illustrare il progetto esecutivo fornendo i necessari chiarimenti;
- controllare i dati dei soggetti con poteri di rappresentanza dell'appaltatore;
- verbalizzare eventuali dichiarazioni dell'appaltatore in riferimento ai nominativi di eventuali guardiani.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà provvedere a:

- verificare l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori;
- tenere il libretto delle misure;
- tenere il sommario del registro di contabilità e il registro stesso;
- tenere le liste settimanali degli operai e delle provviste;
- emettere gli stati di avanzamento;
- verificare il regolare avanzamento dei lavori in base al cronoprogramma;
- verificare la qualità dei materiali impiegati, mediante acquisizione e verifica della documentazione di qualificazione in riferimento ad eventuali prescrizioni di capitolato o di legge, inclusi quelli previsti dal DM 11 ottobre 2017 sui criteri ambientali minimi per i lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- prelevare i campioni e provvedere all'effettuazione delle prove sui materiali previste da capitolato o da leggi o regolamenti, incluso previsti dal DM 11 ottobre 2017 sui criteri ambientali minimi per i lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- approvare eventuali calcoli esecutivi di strutture ed impianti tecnici a carico dell'appaltatore;
- emanare gli ordini di servizio;
- verificare e controllare le imprese impegnate nei lavori, in particolare per quanto riguarda le previsioni del capitolato d'appalto e l'osservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- verificare il coordinamento dei lavori delle ditte subappaltatrici;
- stendere i verbali di sospensione e di ripresa dei lavori;
- concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere le perizie di variante e/o suppletive;
- compilare i verbali di constatazione danni di forza maggiore;
- allontanare il personale imprudente o negligente;

- fornire l'assistenza al collaudatore, anche in caso di collaudi in corso d'opera;
- cooperare con il Coordinatore in fase di esecuzione al rispetto del PSC.

Al termine dei lavori, il Direttore Lavori dovrà provvedere a:

- emettere il certificato di ultimazione dei lavori;
- relazionare al Responsabile del Procedimento eventuali sinistri alle persone o danni alle proprietà;
- comunicare l'ultimazione dei lavori alle autorità competenti;
- compilare il conto finale e la relazione relativa;
- trasmettere al Responsabile del Procedimento tutta la documentazione tecnico-amministrativa.

I compiti degli eventuali Direttori Operativi sono quelli previsti all'articolo 101, comma 4, del Codice dei contratti.

I compiti degli eventuali Ispettori di cantiere sono quelli previsti all'articolo 101, comma 5, del Codice dei contratti.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

I compiti del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, solo quelli previsti dal D. Lgs 81/08, art. 92, comma 1:

Aspetti di natura generale:

- L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni; egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli Uffici e dagli Organi dell'Azienda e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Azienda medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.
- Nell'incarico è compreso l'emissione di pareri, anche con redazione di relazioni motivate, per la soluzione bonaria delle vertenze e delle riserve dell'impresa di cui all'articolo 131 bis del D. Lgs. 163/06, ove causate in tutto o in parte da controversie circa le misure di sicurezza.
- Sono comprese nell'incarico le relazioni periodiche che l'Azienda a mezzo del RUP può chiedere in qualsiasi momento, sia sulle metodologie adottate nella redazione del piano che sulle tecniche di sicurezza adottate nelle lavorazioni in variante al progetto approvato.
- Sono compresi nell'incarico gli incontri periodici in cantiere o presso l'ufficio della direzione lavori, che il Committente a mezzo del RUP o Direttore dei Lavori e lo stesso Coordinatore possono richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici o gestionali, che pregiudichino l'andamento dei lavori.
- Le parti si obbligano a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle

prestazioni definitive dell'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenze delle parti stesse.

- Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico, ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Azienda committente.
- Tutte le attività ricomprese nei punti precedenti dovranno essere eseguite in conformità alle normative vigenti, con particolare riguardo al D. Lgs. 50/2016 s.m.i., al DPR 207/2010 e s.m.i., al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il Coordinatore assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell' art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico;
- Il Coordinatore dovrà garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti;
- Il Coordinatore dovrà disporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante.
- Inoltre, egli dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere e, pertanto, verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP e, nel caso, agli enti competenti;
- Il Coordinatore dovrà garantire, per tutta la durata dei lavori e nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, della propria persona o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all' art. art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; a garanzia della sicurezza nel cantiere dovrà comunque garantire la propria personale presenza quando ciò di renda necessario e ogniqualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel Piano di sicurezza e coordinamento, ovvero quando lo richieda il Direttore dei Lavori e/o il RUP.

Attività:

- Verifica dell'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento;
- Verifica, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e applicazione delle relative procedure di lavoro. Tale attività dovrà essere documentata a mezzo di verbali di sopralluogo, sottoscritti dalle imprese e dai lavoratori autonomi, che dovranno essere inviati al Committente ad ogni S.A.L.;
- Collaborazione con il Direttore dei Lavori, in sede di emissione dei SAL, per la quantificazione degli oneri della sicurezza da porre in liquidazione, anche in caso di appaltatore costituitosi in forma

plurisoggettiva;

- Verifica, con idoneo verbale, dell'idoneità del piano operativo di sicurezza delle singole imprese presenti in cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all' art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. allegato al progetto esecutivo, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- Adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo di cui all' art. 91 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- Organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- Verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- Supporto al RUP per la verifica di idoneità professionale di cui all'Art. 90 c. 9 lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Redazione della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Segnalazione al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- Provvedere alla sospensione, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- A comprova del puntuale adempimento del presente contratto, dovrà essere annotato sul Giornale dei Lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal coordinatore della sicurezza e/o del suo collaboratore come sopra qualificato, in ordine ai sopralluoghi effettuati dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore medesimi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità e i tempi di riposta dell'impresa;
- Il Coordinatore verificherà la presenza in cantiere di personale autorizzato ed in possesso di cartellini di riconoscimento, così come previsto dall'art. 36-bis comma 3 della Legge 4 agosto 2006 n. 248 e s.m.i., dovrà, inoltre, verificare la regolare iscrizione delle imprese esecutrici agli Enti Previdenziali e Assistenziali;
- L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti, dovrà essere segnalata al Responsabile Unico del Procedimento. Il Coordinatore dovrà inviare al RUP una relazione periodica

sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo, per il coordinatore stesso, di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori, conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, lettere e) ed f) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa.

- Il Coordinatore dovrà altresì garantire l'assistenza, relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il RUP, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

Prestazioni accessorie ricomprese nel compenso

Sono poste a cura dell'affidatario la redazione ed il deposito delle pratiche di tipo edilizio (titoli abilitativi, varianti, etc., fine lavori) o di rinnovo e/o autorizzative e/o deposito presso gli Enti competenti, compresa la redazione della documentazione necessaria all'accatastamento e l'agibilità.

Dette pratiche dovranno essere svolte nelle tempistiche e nelle modalità previste dalle vigenti leggi e regolamenti. Gli eventuali ritardi che dovessero essere contestati alla Committente e che dovessero generare danni o sanzioni da parti degli enti saranno di esclusiva responsabilità dell'Affidatario e ad esso attribuite.

3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 101 del Codice dei contratti, lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del Responsabile del Procedimento, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche della Committente nonché con le esigenze della struttura sia sotto il profilo sanitario sia di funzionalità dei servizi.

L'attività del Responsabile del Procedimento non andrà in alcuna maniera a limitare le responsabilità dell'Affidatario che resta l'unico garante dello svolgimento delle proprie prestazioni.

Allo stesso modo, le indicazioni contenute nei documenti forniti dal Committente sono da intendersi fondamentali ai fini della definizione delle esigenze e delle modalità di esplicitazione dei contenuti progettuali, ma non potranno in alcun modo essere invocati quale limitazione delle responsabilità dell'Affidatario dei servizi in oggetto.

Preliminarmente all'avvio della progettazione, l'Affidatario è tenuto alla predisposizione di un piano di sviluppo del progetto, conformemente a quanto indicato nelle "Linee Guida alla redazione del progetto". Il piano di sviluppo del progetto deve essere un documento unitario che comprende tutte le attività di progettazione.

Per ciascun documento progettuale, per ogni livello di progettazione, dovranno essere consegnati almeno:

- due copie cartacee degli elaborati grafici e tecnici (tavole, relazioni, computi, calcoli, capitolati, etc.)

nei formati standard definiti nelle Linee guida alla redazione del progetto;

- una copia su supporto informatico (CD ROM o DVD) degli elaborati grafici in formato DWG e dei documenti in formato DOC, XLS o compatibili;
- una copia su supporto informatico (CD ROM o DVD) di tutti gli elaborati in formato PDF, perfettamente identici e conformi alle stampe cartacee, sia con firma digitale che senza;
- una copia su supporto informatico (CD ROM o DVD) di tutti gli elaborati firmati digitalmente.

I progettisti dovranno rilasciare una dichiarazione scritta e sottoscritta relativa alla conformità dei documenti e degli elaborati progettuali consegnati su supporto digitale in formato PDF ai relativi documenti ed elaborati consegnati in forma cartacea.

I file consegnati su supporto digitale, in qualunque formato essi siano, dovranno essere organizzati in cartelle e nominati in modo chiaro e tale da garantire la comprensione del contenuto di ciascun file e l'immediata rintracciabilità delle informazioni.

Gli elaborati prodotti al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge, dovranno essere consegnati in numero e formato congruenti con le richieste degli enti preposti al rilascio delle medesime, oltre a una copia per il Committente su supporto cartaceo e una su supporto digitale negli stessi formati e alle stesse condizioni di cui ai precedenti punti.

Preliminarmente alla consegna degli elaborati nelle forme sopra previste, l'Affidatario dovrà consegnare n° 1 copia digitale in formato PDF di tutti i documenti e gli elaborati progettuali, espressamente dedicate al processo di verifica di cui al successivo articolo 9. Tale consegna è da intendersi estesa a ogni livello progettuale e a ogni ciclo di verifica.

L'Affidatario si impegna inoltre a produrre, in aggiunta a quanto sopra, un ulteriore numero di copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta del Committente, salvo la corresponsione delle sole spese di riproduzione.

Le modalità di svolgimento del servizio di progettazione sono dettagliatamente definite nelle "Linee Guida alla redazione del progetto".

Durante l'esecuzione dei lavori, il Direttore Lavori e il Coordinatore per la Sicurezza dovranno effettuare almeno un sopralluogo e una riunione settimanale di cantiere con i soggetti interessati – tipicamente: rappresentanti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, Direttori Operativi, Ispettore di cantiere e Direttore di cantiere – al fine di verificare l'andamento dei lavori e il rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza e fornire le direttive necessarie per il proseguimento.

Alle riunioni potranno essere chiamati a partecipare referenti del presidio, appositamente incaricati, nei casi in cui sia necessario adottare particolari cautele in relazione all'interferenza delle lavorazioni con le attività sanitarie in atto nel presidio.

I sopralluoghi concordati e le riunioni dovranno essere oggetto di rendicontazione al Responsabile del Procedimento. Tale rendicontazione dovrà essere effettuata per iscritto, tramite redazione di apposito

verbale, che dovrà pervenire – manualmente o tramite posta elettronica – al Responsabile del Procedimento entro e non oltre i due giorni lavorativi successivi alla data del sopralluogo o della riunione.

Il verbale di sopralluogo o di riunione deve contenere come minimo le seguenti informazioni:

- elenco dei nominativi del personale presente in cantiere, con indicazione delle lavorazioni eseguite da ciascuno addetto;
- descrizione delle lavorazioni in atto nel corso del sopralluogo;
- eventuali elementi di criticità rilevati nell'organizzazione del cantiere, nella esecuzione delle lavorazioni, nella qualità delle forniture, nell'utilizzo degli strumenti, delle attrezzature o dei dispositivi di sicurezza;
- elenco dei nominativi del personale presente alla riunione, con i rispettivi ruoli,
- argomenti all'ordine del giorno e sintesi della discussione;
- decisioni e disposizioni impartite.

Gli accordi sulla periodicità dei controlli in cantiere potranno essere soggetti a modifiche, su richiesta del Responsabile del Procedimento, in caso di particolari esigenze non prevedibili che dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dei lavori.

L'Affidatario dovrà svolgere le attività necessarie allo svolgimento del servizio, utilizzando programmi sviluppati mediante software dedicato e concordati preventivamente con il Responsabile del Procedimento.

L'attività del Responsabile del Procedimento non andrà in alcuna maniera a limitare le responsabilità del Coordinatore per la sicurezza e del Direttore dei Lavori, i quali restano gli unici garanti dello svolgimento delle proprie prestazioni.

4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI

Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo PEC all'indirizzo: areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it.

Eventuali osservazioni dell'affidatario del servizio su comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto al responsabile del procedimento via email all'indirizzo: ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

L'affidatario del servizio è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RUP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 7 (fatto salvo la

comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni) consegnerà quanto richiesto.

Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo: ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it . Nella stessa forma e con le medesime modalità l'affidatario del servizio potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

In riferimento alla fase di esecuzione delle opere e all'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'Affidatario del servizio deve in particolare segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

5 DOMICILIO DELLE PARTI

L'Azienda USL Centro Toscana ha domicilio presso la propria sede legale posta in piazza Santa Maria Nuova 1 a Firenze.

Il domicilio legale dell'Affidatario del servizio sarà comunicato al Committente al momento della stipula del contratto; nel caso in cui l'Affidatario del servizio muti domicilio senza darne comunicazione scritta al Committente, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede dell'Amministrazione committente stessa.

6 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente incarico (Progettazione Definitiva, Esecutiva e CSP) è determinato in modo onnicomprensivo, tenuto conto del costo massimo delle opere riportato al punto 1.5) del Disciplinare di Concorso, applicando all'importo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 uno sconto del 25%, oltre IVA e oneri di legge se dovuti. Il compenso così calcolato, ammonta ad un importo complessivo finale di **€ 113.834,18 (Euro centotredicimilaottocentotrentaquattro/18)**,

ripartito in:

- **€ 63.857,10** per Progettazione Definitiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, al netto di IVA ed Oneri previdenziali e assistenziali;
- **€ 49.977,08** per Progettazione Esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione al netto di IVA ed Oneri previdenziali e assistenziali.

La Stazione Appaltante, come previsto al punto 6) del Disciplinare di Concorso, si riserva la Facoltà di affidare ai destinatari del presente incarico, le **prestazioni opzionali** di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Esecuzione. Il corrispettivo di tali attività, determinato in modo onnicomprensivo applicando una riduzione del 25% all'importo calcolato ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, ammonta complessivamente ad **€. 99.647,13 (Euro novantanovemilaseicentoquarantasette/13)**, oltre IVA e oneri di legge.

I corrispettivi di cui sopra, si intendono comprensivi e remunerativi di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle norme applicabili, alle disposizioni del presente disciplinare e agli atti da questo richiamati.

Sono da considerare inclusi negli importi, gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari alla esecuzione del servizio anche nel caso siano derivanti da richieste del Committente.

Gli importi saranno pagati secondo le modalità e nei termini indicati al successivo articolo 7 salvo l'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 12.

Si applica l'art. 35, comma 18 del Codice, come modificato dall'd.l. 19 maggio 2020, n. 34 conv. in legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di anticipazione del prezzo contrattuale.

L'anticipazione, pari al 30% del Corrispettivo, verrà corrisposta nel rispetto dei termini, delle modalità e delle condizioni previste dall'art. 35, comma 18 del Codice.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile.

7 MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

I corrispettivi, sottoposti alle ritenute fiscali di legge, oltre IVA e oneri previdenziali, corrispondenti alla remunerazione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, saranno corrisposti secondo le seguenti modalità:

- **progettazione definitiva:** l'80% del compenso relativo alla sola progettazione definitiva dopo l'approvazione da parte del Committente del progetto definitivo, ed il restante 20% al conseguimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti;
- **progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:** il 100% del compenso relativo alla sola progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dopo l'approvazione da parte della Committente del progetto esecutivo e delle autorizzazioni da parte dei competenti uffici regionali del settore sismica.

Si rammenta che l'approvazione del progetto da parte della Committente e la successiva autorizzazione al

pagamento del compenso dovuto, ad ogni livello progettuale, sarà conseguita solo qualora il processo di verifica descritto al successivo articolo 9 attesti l'assenza di non conformità riconducibili alle casistiche richiamate al medesimo articolo.

Qualora il Committente decida di non dare luogo all'intervento o di sospenderlo è possibile la liquidazione delle fasi svolte della Progettazione su proposta del Responsabile del Procedimento, a condizione che, per le fasi di progettazione, dopo la verifica di cui all'art. 9, sia stato emesso il verbale finale di verifica.

I corrispettivi per le **prestazioni opzionali** di Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti come segue:

- **direzione lavori, contabilità lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:** il 90% del compenso relativo alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in percentuale sugli stati di avanzamento lavori riconosciuti all'esecutore ed il restante 10% all'emissione del certificato di collaudo.

Ai fini del pagamento delle prestazioni, l'Affidatario dovrà far pervenire la proposta di notula al Responsabile del Procedimento che previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni come da contratto, rilascerà apposita autorizzazione alla liquidazione. Su tale base l'Ufficio amministrativo provvederà alla liquidazione della fattura elettronica presentata dall'affidatario e inviata per posta elettronica al Responsabile del Procedimento.

8 PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico in oggetto, lo stesso dovrà essere svolto da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati dall'Affidatario con specifica comunicazione effettuata congiuntamente alla trasmissione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con la specificazione delle rispettive qualificazioni personali.

È vietata qualsiasi modifica relativa alla composizione dell'Affidatario, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato, fatto salvo quanto previsto dal Codice dei contratti.

È in facoltà del Committente, invariato ogni altro elemento contrattuale, chiedere ed ottenere dall'Affidatario modifiche ai componenti del gruppo di lavoro indicato, al fine di integrare lo stesso con professionalità adeguate ai requisiti necessari a svolgere l'incarico in oggetto; tale modifica dovrà però avvenire con personale afferente della struttura organizzativa dell'Affidatario stesso.

È altresì in facoltà del Committente, invariato ogni altro elemento contrattuale, richiedere il ricorso a professionisti consulenti esterni di adeguata capacità.

Tali richieste dovranno essere adeguatamente motivate e potranno essere dirette unicamente al solo fine di evitare la risoluzione del contratto per inadempimento dell'Affidatario medesimo. L'inottemperanza a tali richieste, non supportata dalla dimostrazione del perfetto adempimento del contratto al momento della richiesta stessa, potrà dar luogo alla risoluzione per inadempimento del contratto.

L'introduzione di modifiche o integrazioni al gruppo di lavoro su iniziativa dell'Affidatario è consentita unicamente a seguito di richiesta scritta e motivata da parte dell'Affidatario stesso al Committente, e previa accettazione di dette modifiche e integrazioni da parte di quest'ultima. L'accettazione delle modifiche e integrazioni al gruppo di lavoro da parte del Committente deve essere comunicata per iscritto. I componenti del gruppo di lavoro integrativi o sostitutivi devono possedere e documentare caratteristiche di professionalità, esperienza e competenza compatibili con i requisiti necessari.

L'Affidatario potrà avvalersi di specifiche competenze professionali comunicando preventivamente i nominativi dei collaboratori di fiducia.

Al pagamento di quanto dovuto ai suddetti collaboratori provvederà direttamente l'Affidatario utilizzando quota parte dell'onorario spettante all'Affidatario medesimo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda che rimarrà del tutto estranea al rapporto tra Affidatario e Collaboratore/i.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista e ciascun professionista è tenuto a firmare gli elaborati di propria competenza ad eccezione dei collaboratori di cui al presente paragrafo.

9 VERIFICA DEL PROGETTO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del Codice dei contratti, la Committente procederà, mediante personale interno o esterno alla propria struttura, a sottoporre a verifica il progetto per ciascun livello progettuale sviluppato.

Le non conformità saranno formalizzate all'Affidatario dal Responsabile del Procedimento mediante posta elettronica. Su tale base l'Affidatario dovrà procedere alla revisione degli elaborati progettuali secondo le modalità dallo stesso ritenute più idonee, salvo eventualmente concordarle con i soggetti preposti alla verifica.

L'iter di verifica sarà ripetuto, per ogni ciclo, fino alla completa risoluzione delle non conformità, dichiarata dai soggetti preposti alla verifica e attestata dal Responsabile del Procedimento.

L'attività di verifica non potrà in alcun modo essere invocata quale limitazione delle responsabilità dell'Affidatario, che resta l'unico responsabile del prodotto fornito.

In generale, l'Affidatario fornirà tutta la propria collaborazione al fine di agevolare il processo di verifica. Tale collaborazione si sostanzierà in:

- consegna di una copia cartacea e di una digitale degli elaborati progettuali espressamente dedicate al processo di verifica;
- partecipazione a riunioni che si terranno nel numero necessario a discrezione del Responsabile del

Procedimento;

- predisposizione della documentazione necessaria, in aggiunta o a modifica di quanto già prodotto, al fine di rispondere nella maniera più esauriente possibile ai rilievi eventualmente formalizzati; tale documentazione dovrà essere fornita anch'essa in copia digitale e dovrà evidenziare, attraverso modalità da concordare con il Responsabile del Procedimento, le modifiche apportate ai documenti.

È opportuno che l'Affidatario non introduca modifiche al progetto o a singoli elaborati già verificati, che non siano conseguenti alla necessità di risolvere le non conformità eventualmente rilevate, ovvero che non siano state preventivamente concordate con il Responsabile del Procedimento e con il personale incaricato della verifica. In caso tale eventualità di verificasse l'Affidatario è tenuto a comunicare le modifiche apportate contestualmente alla presentazione degli elaborati, evidenziandole sugli elaborati stessi e fornendone motivazione.

Non saranno concesse sospensioni o proroghe sui tempi di consegna per attività di verifica aggiuntive dovute alla mancata comunicazione di modifiche apportate a documenti già verificati.

I documenti consegnati dovranno essere sempre accompagnati dal relativo elenco aggiornato.

Le verifiche potranno essere condotte sia durante lo svolgimento del progetto che a seguito della consegna finale del prodotto progettuale.

Nel primo caso, l'Affidatario è tenuto a pianificare, in accordo con il Responsabile del Procedimento, verifiche parziali di parti omogenee del progetto, in maniera da risolvere tutte le non conformità rilevabili sullo stesso prima della scadenza dei termini contrattuali previsti per la consegna. I pareri parziali emessi dal Committente durante lo svolgimento della prestazione saranno da intendersi limitati ad alcuni aspetti del progetto e dunque non vincolanti ai fini della valutazione finale complessiva dello stesso. Il progettista sarà quindi tenuto ad adeguarsi alle richieste conseguenti alle eventuali non conformità espresse a seguito della verifica del progetto completo.

Nel secondo caso, viceversa, l'analisi del progetto sarà svolta solo a seguito della ricezione del progetto completo.

La scelta fra le due differenti modalità di esecuzione del servizio di verifica spetta al Responsabile del Procedimento e sarà comunicata all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione.

Si richiama il disposto di cui al successivo articolo 10 per gli obblighi ivi imposti all'Affidatario, ed all'articolo 11 per quanto attiene ai termini di espletamento dell'incarico.

Allo scadere dei termini di cui al successivo art. 11 il progetto sarà considerato completo nello stato in cui si trova e sarà quindi verificato dal Committente secondo le modalità previste. Il Committente si impegna a condurre la verifica di tale versione del progetto nonché di quella revisionata a seguito delle eventuali non conformità contestate. Quale che sia il numero o l'entità delle non conformità riscontrate, il progettista è tenuto a completare la revisione del progetto nei termini di cui al successivo articolo 11. Qualora la revisione del progetto risultasse viziata da non conformità residue, il progettista, oltre alle penali

applicabili per ritardata consegna, sarà tenuto a risarcire gli eventuali maggiori oneri di verifica che il Committente dovesse affrontare. Tali oneri, preventivamente identificati e contestati all'Affidatario mediante PEC, saranno detratti in sede di pagamento degli acconti.

10 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei contratti, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione della relazione geologica, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista sui suddetti atti.

11 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte nel rispetto delle tempistiche previste al punto 6) del Disciplinare di Concorso:

- **Consegna Progetto Definitivo** entro **80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi** dall'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e comunicazione dell'affidamento della progettazione;
- **Consegna Progetto Esecutivo** entro **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi** dall'approvazione del Progetto definitivo.

- **Direzione lavori, contabilità e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione** (prestazioni opzionali): l'Affidatario deve svolgere gli incarichi per il periodo corrispondente alla esecuzione dei lavori, a partire dalla data della consegna fino al completamento del collaudo e per ogni altro tempo antecedente o successivo necessario alla istruttoria e predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori, ovvero alla completa definizione degli aspetti tecnici, amministrativi e contabili connessi alla esecuzione ed utilizzazione dell'opera. All'interno del tempo complessivo sopra definito, i vari adempimenti comportati dalla attuazione dei lavori devono essere condotti nel pieno e rigoroso rispetto dei tempi dettati – per ciascuno di essi – dal bando di gara, dalla legge, dai regolamenti, ovvero secondo le specifiche disposizioni del Responsabile del Procedimento.

- **le prestazioni accessorie, ricomprese negli importi di affidamento** (predisposizione delle eventuali pratiche di rinnovo e/o autorizzative presso gli Enti territoriali competenti compreso accatastamento e agibilità) dovranno essere completate entro **40 (quaranta) giorni dalla data di fine lavori**.

Il termine di espletamento dell'incarico è automaticamente prorogato, senza alcuna indennità o compenso

aggiuntivi, in funzione delle eventuali sospensioni e riprese dei lavori.

Con riferimento alle prestazioni di progettazione sarà considerata valida la consegna che sarà riscontrata priva di non conformità a seguito del processo di verifica di cui all'articolo 9.

Ai fini del calcolo del tempo impiegato dall'Affidatario per ciascuna consegna, quindi, sarà considerato il periodo intercorrente tra la data del verbale di avvio dell'incarico e la data di consegna della progettazione esecutiva priva di non conformità riconducibili alle casistiche di cui al già citato articolo 9; da tale periodo saranno detratti i tempi necessari per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi e la conduzione delle verifiche.

Detti tempi saranno contabilizzati dalla data di ricezione dei documenti da parte della Committente sino alla data di formalizzazione delle non conformità da parte della medesima all'Affidatario.

È concesso un tempo massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la revisione del progetto da parte dei progettisti a seguito della notifica delle non conformità, quale che sia il numero e l'entità delle stesse.

Qualora in sede di Conferenza dei Servizi fosse necessario produrre documentazione progettuale a modifica e/o integrazione degli elaborati già trasmessi, l'Affidatario dovrà inviare alla Committente detta documentazione entro il termine stabilito dal RUP; tale termine non potrà, comunque, superare i 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, a meno di diversa valutazione del RUP con riferimento ai termini definiti dalla procedura della Conferenza dei Servizi ed alla complessità delle modifiche e/o integrazioni richieste.

Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento decidesse di procedere con verifiche effettuate durante lo svolgimento della progettazione, nessuna proroga dei termini sarà riconosciuta all'Affidatario in conseguenza delle attività di verifica.

12 PENALI

Sono previste, salvo il maggior danno, penali con riferimento a ciascun termine individuato ai punti del precedente articolo 11.

In caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni ed adempimenti derivanti dall'affidamento dell'incarico di progettazione, saranno applicate le seguenti penalità:

- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto definitivo ed esecutivo sarà applicata una penale corrispondente all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale;

Si richiama il precedente articolo 9 in relazione alle penali conseguenti al processo di verifica del progetto nei suoi diversi livelli. In particolare, per ogni giorno di ritardo sui termini di cui all'art. 9 sarà applicata una penale corrispondente all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante decida di esercitare la facoltà di affidare successivamente al progettista incaricato anche le prestazioni professionali di Direzione Lavori e Coordinamento della

Sicurezza in fase di esecuzione, in caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni ed adempimenti derivanti dall'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, saranno applicate le seguenti penalità:

- la ritardata emissione o trasmissione di ogni documento di competenza della Direzione Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, obbligatoria a norma di legge, prevista dal presente capitolato o richiesta dal Responsabile del Procedimento, non motivata da problemi riconosciuti dal Responsabile del Procedimento, comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale previsto per la direzione lavori e contabilità lavori, per ogni giorno di ritardo oltre i termini previsti dai regolamenti vigenti, dal capitolato generale di appalto, dal presente capitolato, del capitolato speciale d'appalto dei lavori o concordemente stabiliti con atti adottati in perfetto adempimento del contratto stesso;
- qualora la Direzione Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per ragioni non riconosciute dal Responsabile del Procedimento, non ottemperasse alle disposizioni previste in relazione agli obblighi di presenza stabiliti nel presente capitolato o nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del corrispettivo professionale previsto per la direzione lavori, contabilità lavori, per ogni giorno di assenza;
- nell'ipotesi in cui, anche in assenza di prestabilito termine contrattuale, la Direzione Lavori ritardi il compimento di atti dovuti, rispetto al termine assegnato dalla stazione appaltante con apposita disposizione, e di ulteriori giorni 7 dalla richiesta di sollecito a provvedere, si applicherà la stessa penale prevista al punto che precede;
- nel caso in cui sussistano le condizioni di cui ai casi espressi al comma 2 dell'art. 102 del Codice dei contratti, qualora il Direttore ritardi nell'emissione di atti relativi al collaudo di cui al Titolo X, Capo II, del D.P.R. 207/2010, gli sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del corrispettivo professionale previsto per il collaudo per ogni giorno di ritardo oltre i termini previsti dallo stesso D.P.R., dai regolamenti vigenti, dal capitolato generale di appalto, dal presente capitolato, del capitolato speciale d'appalto dei lavori o concordemente stabiliti con atti adottati in perfetto adempimento del contratto stesso.

Tutte le penali di cui ai paragrafi precedenti sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti del Committente, come previsto nel presente capitolato.

Della proposta di applicazione della penale viene data comunicazione all'Affidatario il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il Responsabile del Procedimento, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva. La penale può non essere applicata qualora l'Affidatario dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui

attribuibili. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

13 MODIFICA AL CONTRATTO

13.1 SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'affidatario è tenuto ad apportare al progetto e ad ogni documento o elaborato progettuale tutte le modifiche e le integrazioni richieste dagli enti e dalle autorità competenti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni.

L'affidatario è tenuto ad apportare al progetto e ad ogni documento o elaborato progettuale tutte le modifiche legate all'eventuale entrata in vigore di nuove normative cogenti fino al momento della consegna degli elaborati.

L'affidatario, prima della consegna formale degli elaborati, è altresì tenuto ad apportare al progetto tutte le modifiche e le integrazioni connaturate al normale evolversi dell'attività progettuale, legate all'approfondimento del livello di definizione dei dettagli e all'ottimizzazione delle scelte, anche qualora scaturite dal succedersi delle fasi di riesame del progetto e di confronto con il Responsabile del Procedimento.

L'affidatario è altresì tenuto ad apportare al progetto tutte le modifiche e le integrazioni connaturate all'attività di verifica di cui all'art. 9.

Le modifiche di cui ai precedenti paragrafi non danno diritto ad alcun compenso integrativo rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato.

Eventuali variazioni al progetto, diverse da quelle di cui ai precedenti punti precedenti, ascrivibili a mutate esigenze del Committente non previste e non prevedibili in fase di aggiudicazione del servizio, potranno essere richieste dalla stessa nel corso dello sviluppo dei livelli progettuali definitivo ed esecutivo, concordandole tra le parti. Qualora dette variazioni intervengano dopo che sia stato espletato il 50% dell'attività, secondo quanto previsto nel piano di sviluppo del progetto, relativo al livello progettuale in corso al momento della richiesta di modifica ed interessino opere il cui importo generi un compenso superiore al 10% del compenso professionale totale di contratto, saranno compensate salvo una franchigia del 10%, applicando alla tariffa, il medesimo ribasso previsto ai sensi del punto 6 del Disciplinare di Concorso.

Eventuali varianti rese necessarie da errori di progetto, omissioni o incompletezze negli elaborati progettuali, in qualunque momento accertati, daranno diritto al Committente di richiederne la correzione a

spese dell'Affidatario e senza costi e oneri diretti e/o indiretti o, alternativamente, di richiedere la risoluzione del contratto, ricorrendo i presupposti di gravità dell'inadempimento.

13.2 SERVIZIO OPZIONALE DI DIREZIONE LAVORI, DIREZIONE OPERATIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e dal D.M. II.TT. 07/03/2018 n. 49, il Committente avrà la facoltà di richiedere all'affidatario eventuali variazioni agli elaborati progettuali per risolvere aspetti di dettaglio, ovvero perizie di variante finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, nell'esclusivo interesse del Committente stesso. Le variazioni il cui importo non superi il 5% dell'importo dei lavori non daranno diritto alla richiesta di alcun compenso aggiuntivo da parte dell'affidatario.

Laddove l'importo delle opere interessate da dette variazioni, superi il 5% dell'importo complessivo dei lavori, tale prestazione sarà compensata all'affidatario con corrispettivo calcolato sulla eccedenza dell'importo delle opere rispetto alla franchigia del 5% sopra indicata e con riduzione pari alla percentuale di ribasso prevista al punto 6) del Disciplinare di Concorso e applicata in sede di contratto.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 c. 2 del D.M. II.TT. 07/03/2018, il Direttore dei lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, propongono al Responsabile Unico del Procedimento le modifiche o le varianti in corso d'opera dei lavori.

È facoltà del Committente, ricorrendo le condizioni e con i limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 di richiedere all'Affidatario l'esecuzione di servizi complementari.

Le variazioni al progetto ed i servizi complementari di cui ai precedenti punti, saranno valutate ai sensi del D.M. Giustizia 17/06/2016 2016 e della L. 02/03/1949 n. 143 e all'importo così determinato sarà applicato il ribasso previsto al punto 6) del Disciplinare di Concorso.

13.3 PRESTAZIONI ACCESSORIE

L'affidatario è tenuto ad apportare al progetto e ad ogni documento o elaborato necessario tutte le modifiche e le integrazioni richieste dagli enti e dalle autorità competenti ai fini del rilascio/deposito delle necessarie autorizzazioni/attestazioni/dichiarazioni.

L'affidatario è tenuto ad apportare agli elaborati necessari tutte le modifiche legate all'eventuale entrata in vigore di nuove normative cogenti fino al momento della consegna degli elaborati ai vari enti.

Le modifiche di cui ai precedenti paragrafi non danno diritto ad alcun compenso integrativo rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato.

Eventuali prestazioni integrative, diverse da quelle di cui ai precedenti punti, ascrivibili a mutate esigenze del Committente non previste e non prevedibili in fase di aggiudicazione del servizio, potranno essere richieste dalla stessa nel corso dello sviluppo dei livelli progettuali definitivo ed esecutivo e saranno valutate ai sensi del D.M. Giustizia 17/06/2016 e della L. 02/03/1949 n. 143; all'importo così determinato, sarà applicato il ribasso previsto nel Disciplinare di Concorso.

In caso di mancato accordo sui compensi come indicato nei precedenti paragrafi, fermo restando il divieto assoluto di interruzione della prestazione da parte del progettista affidatario, le parti si impegnano ad assoggettarsi alla procedura di cui all'articolo 19 del presente capitolato.

14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Il contratto è risolto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti, qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, si superino le soglie di cui all'art. 106, comma 2, lett. a) e b), del Codice dei contratti.

Il contratto si risolverà di diritto a semplice dichiarazione della Committente, nei seguenti casi:

- in tutte le ipotesi di inadempimento contrattuale;
- qualora l'ammontare delle penali irrogate all'Affidatario, all'interno di ciascuna fase del servizio, raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo previsto per la stessa fase, e/o qualora l'ammontare delle penali comunque irrogate raggiunga il 10% dei corrispettivi complessivamente previsti per l'intero servizio;
- in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione, in qualunque modo accertate, con personale appartenente all'organizzazione dell'Ente o con terzi;
- nel caso in cui l'Affidatario ritardi la consegna del progetto esecutivo per un tempo superiore alla metà di quello contrattualmente previsto, ovvero lo consegni in modo incompleto, carente o inficiato da errori, in modo tale da non essere verificabile;
- in caso di reiterata mancata consegna degli elaborati e di ogni documentazione prevista dal presente capitolato o obbligatoria per legge in relazione al servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, qualora tale obbligo non sia assolto entro il terzo sollecito da parte della Committente (e ferma restando l'applicazione delle penali previste all'articolo 12);
- per la violazione dell'obbligo di riservatezza, divulgazione a terzi e l'eventuale impiego, in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, delle informazioni relative al servizio, non autorizzato esplicitamente e per iscritto della Committente;
- negli altri casi previsti dalla legge.

La risoluzione opera *de jure* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile quando una delle parti

interessate dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva. L'addebito della contestazione sarà significato per iscritto, a mezzo raccomandata PEC, entro 10 gg. dalla constatazione dei fatti; la controparte, entro 10 giorni dall'addebito della contestazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni. Qualora le controdeduzioni presentate dall'Affidatario a seguito di una contestazione da parte della Committente siano valutate negativamente da quest'ultima, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

15 RECESSO

Ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti, oltre alle fattispecie contemplate dall'articolo 88, comma 4 ter, e articolo 92, del D. Lgs 159/2011, la Committente potrà, per ragioni interne ed a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

In tal caso verranno corrisposti all'Affidatario unicamente i corrispettivi e le spese relative calcolati come indicato dal comma 2 del citato articolo 109.

Ai sensi del comma 2 del citato articolo 109, sarà corrisposto all'Affidatario il decimo dell'importo calcolato sulla differenza tra l'importo dei *quattro quinti* del prezzo posto a base di gara depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Resta inteso che, laddove il recesso intervenga prima dell'avvio dell'incarico nulla sarà dovuto, neppure a titolo di indennizzo, per il mancato affidamento di una o più delle prestazioni dette.

A norma dell'articolo 2237 del Codice Civile il prestatore d'opera può recedere dal contratto per giusta causa. In tal caso egli ha diritto al rimborso delle spese effettuate e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Committente.

Il recesso dell'Affidatario deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio al Committente.

16 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA

Tutti i documenti previsti dal presente incarico, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva del Committente la quale può utilizzarli a sua discrezione e a suo insindacabile giudizio, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, apportandovi tutte le variazioni o aggiunte che possono essere riconosciute necessarie e senza che da parte dell'Affidatario possano essere sollevate eccezioni o richieste di qualsiasi tipo.

L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente disciplinare o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto della Committente.

L'affidatario resterà a disposizione della Committente per un periodo di ulteriori 5 anni dal termine fissato per lo svolgimento dell'incarico, per illustrazioni e chiarimenti sul lavoro fornito.

L'affidatario del presente servizio sarà tenuto al rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nei modi ivi indicati: allo scopo l'Affidatario è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa al servizio la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto del Committente.

L'affidatario potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per il Committente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze etc. con propri elaborati, l'affidatario sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi alla Committente nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

L'Affidatario

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ivo Bigazzi



ALLEGATO B

ALLEGATO B



AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
AREA TECNICA
S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze

CUP:								
CIG:						DATA DI COMPILAZIONE :	29/05/2018	
Codice Regionale --						DATA AGGIORNAMENTO::	25/02/2021	
			PROGETTAZIONE			CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE		
Lavori di consolidamento strutturale e realizzazione di nuovo corpo di collegamento verticale, e ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Francesco in Marradi lotto 1 fase 1		AVVIO Lotto 1 Fase 1	ASSESTATO AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE			DDG N. -----		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Ivo Bigazzi								
			00/00/0000		00/00/0000	00/00/0000		
A) OPERE								
A1) A CORPO								
OG2 - Opere strutturali			€ 432 593,81					
OG2 - Opere edili		€ 1 333 350,00	€ 697 169,58					
OS30 - Impianti elettrici		€ 150 625,00	€ 220 779,88					
OS28 - Impianto climatizzazione		€ 146 300,00	€ 134 936,41					
OS3 - Impianto idrico-sanitario		€ 54 125,00	€ 50 109,04					
OS4 - Ascensori			€ 97 000,00					
Totale A1		€ 1 684 400,00	€ 1 632 588,71	€ -	€ -			
A2) Oneri della sicurezza								
OG1 - Opere edili								
OS3 - Impianto idrico-sanitario								
OS30 - Impianti elettrici								
Totale A2		€ -	€ 50 492,43	€ -	€ -			
Totale		€ 1 684 400,00	€ 1 683 081,14	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ECONOMIA LAVORI								
TOTALE AVORI		€ 1 684 400,00	€ 1 683 081,14			€ -		
B) SOMME A DISPOSIZIONE								
B1) OPERE E FORNITURE ACCESSORIE								
Arredi e attrezzature		€ -	€ -	€ -	€ -			
Totale B1		€ -	€ -	€ -	€ -			
B2) SPESE GENERALI E TECNICHE								
Fondo appl. art. 205, 208 D.Lgs 50/2016	3%	€ 50 532,00	€ 50 492,43					
Oneri allacciamento (pubblicacqua)		€ -						
Spese di pubblicazione concorso prog.		€ 5 350,00	€ 5 350,00					
Spese tecniche ex art. 113 c. 2 D.L.gs 50/2016 (2%)	2%	€ 33 688,00	€ 33 688,00					
Progettazione Def. esec.e CSP		€ 135 963,06	€ 113 834,18					
Direzione e contabilità dei lavori e CSE		€ 132 618,15	€ 99 647,13					
Collaudi		€ 31 021,56	€ 31 021,56					
Certificazione energetica		€ 4 296,86	€ 4 296,86					
Commissione di gara		€ 4 000,00	€ 4 000,00					
Premi concorso progettazione		€ 21 000,00	€ 21 000,00					
Perizia geologica e geotecnica concorso prog.		€ 8 000,00	€ 4 800,00					
Rilievi ed accertamenti in fase di progettazione			€ 2 790,00					
Imprevisti di esecuzione e arrotondamenti		€ 28 740,28	€ 89 365,82					
Totale B2		€ 455 209,91	€ 460 285,98					
B3) ONERI FISCALI E ALTRO								
Oneri di urbanizzazione		€ -	€ -					
allacciamenti ai pubblici servizi		€ -	€ -					
IVA sui lavori	10%	€ 168 440,00	€ 168 308,11					
Adeguamento aliquota IVA		€ -	€ -					
EPAP	2%	€ 100,00	€ 96,00					
CNPAIA	4%	€ 12 155,99	€ 9 951,99					
IVA su spese generali e tecniche e CNPAIA EPAP	22%	€ 71 314,24	€ 58 002,50					
IVA su commissari gara	22%	€ 880,00	€ -					
IVA su ribasso d'asta	10%							
IVA su rilievi ed accertamenti	22%		€ 613,80					
IVA su imprevisti	22%	€ 6 322,86	€ 19 660,48					
IVA spese di pubblicazione	22%	€ 1 177,00	€ 1 177,00					
Totale B3		€ 260 390,09	€ 256 632,88					
Totale B1 + B2 + B3		€ 715 600,00	€ 716 918,86					
B4) FONDO DI ACCANTONAMENTO								
ribasso d'asta								
ribasso d'asta di competenza dello Stato L.								
Totale somme a disposizione		€ 715 600,00	€ 716 918,86					
IMPORTO TOTALE (compresa I.V.A)		€ 2 400 000,00	€ 2 400 000,00					
ECONOMIA AL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE								